

S A G G I O
S O P R A
ALCUNE MONETE FENICIE
D E L L E
ISOLE BALEARI

DEL CAVALIERE
ALBERTO DELLA MARMORA

LUOGOTENENTE COLONNELLO NEL REAL CORPO
DI STATO MAGGIORE GENERALE ,
DI AMBE LE CLASSI NELLA REALE ACCADEMIA
DELLE SCIENZE DI TORINO ,
DEGLI ORDINI MILIT. E CIVILE DI SAVOIA ECC.



TORINO ·
DALLA STAMPERIA REALE
1834.

*Letta ed approvata dalla R. Accademia delle Scienze nell'adunanza delli 12 giugno 1834.
(Vedi Mem. della R. Accad. Tom. XXXVIII. pag. 107.).*

S A G G I O

SOPRA

ALCUNE MONETE FENICIE

DELLE ISOLE BALEARI

Quamquam haec studia (rerum phaeniciarum) levia et nullius utilitatis a plerisque reputentur, iustos tamen rerum aestimatores quibus veritatem vel in minimis indagare operae pretium esse videtur, conatus hosce non omnino aspernatos arbitror.

J. D. AKERBLAD. Nova interpret. inscriptionis phaeniciae oxoniensis, pag. 7, Parisiis 1802 (an. X).

Dacchè impresi a studiare i monumenti di alcune isole del mare mediterraneo, recandomi io stesso sul luogo, od interrogando gli autori di opere archeologiche e numismatiche, sempre fu per me una maraviglia il silenzio di questi ultimi sopra le antiche monete baleariche (1).

(1) Non intendo qui discorrere di quelle medaglie assai dubbiose relative al trionfo di Metello il Balearico, descritte dal Gusseme, Dizionario numismatico, Tom. II, p. 19, 20, n. 6, 24, e riprodotte dal signor D. G. Ramis y Ramis in un'appendice alle sue *Inscriptiones Romanas* 1817, pag. 191-194, non che di un'altra medaglia coll'iscrizione MINOR ... indicata da Masdeu, Hist. crit. de Esp. T. XIX, pag. 296, e dall'*O-Croulei* pag. 215 del suo Museo, pure riportata dal Ramis, loc. cit. pag. 198. Quantunque diligente raccoglitore di una scelta e numerosa serie di monete, confessa il Ramis non averne mai incontrata veruna di queste fra le tante da lui raccolte: *lo malo ha sido que segun congeturo, se*